

AMBITO DI TRASFORMAZIONE N° ATP1

Superficie territoriale	Mq.	74000
Destinazione prevalente		produttivo commerciale
Indice di utilizzazione territoriale - UT	Mq/mq	0,4
Edificabilità prevista - SLP	Mq.	39.600
Incremento della potenzialità edificatoria - ART. 11 comma 5 L.R. 12/05 - connessa a:- assunzione di impegno per la realizzazione di opere di interesse pubblico aggiuntive esterne all'ambito		15%
Incremento della potenzialità edificatoria connessa a standard qualitativi ART. 11 comma 5 L.R. 12/05: - per particolare qualità architettonica		5%
Impostazione tipo/morfologica: - H. max. (esclusi elementi tecnologici)	Mt.	7,50
Tipologia di strumento attuativo da prevedere nel P.d.R.: - Piano di Lottizzazione - Permesso di costruire convenzionato		PL - PCC
Esigenze specifiche di dotazioni infrastrutturali: - parcheggio pubblico - nuova viabilità di comparto e di raccordo con la s.p. n. 11 NB – la soluzione individuata nelle planimetrie dell'ATP (DdP e PdR) è da considerarsi indicativa. Soluzioni alternative possono essere adottate in sede di PUA, a condizione che sia garantito il collegamento fra la SP 11 e la strada per Molino Vecchio		
Indirizzi da recepire nei PUA - Qualità progettuale - Mitigazione degli interventi da prevedere all'interno dell'area di pertinenza, con particolare attenzione ai lati verso gli spazi pubblici e verso le aree con diversa destinazione (agricola, residenziale ecc.). Le aree di mitigazione dovranno avere la profondità prevista negli elaborati grafici del Piano ed essere piantumate con alberature di specie autoctona, in ragione di almeno un albero/40 mq. di superficie. Nelle aree di mitigazione, ferma restando la piantumazione c.s. indicata, è considerata compatibile la realizzazione di parcheggi privati a servizio degli insediamenti, purché sia garantita una superficie permeabile complessiva non inferiore al 60% del totale (anche mediante impiego di soluzioni di grigliati erbosi carrabili). - I reflui di tipo civile (residenze e/o uffici), prima del recapito finale dovranno essere trattati in fossa chiarificatrice di tipo Imhoff. - In assenza del previsto collettamento al sistema depurativo di Pavia, per gli eventuali reflui derivanti dai processi produttivi, dovrà essere adottato un efficiente sistema di depurazione, con recapito finale in corso d'acqua superficiale avente portata sufficiente a garantire un'adeguata diluizione delle stesse.		
Meccanismi perequativi e/o compensativi		si
Note: Nell'individuazione dei requisiti per l'insediamento nei suddetti ambiti, saranno privilegiate le aziende che aderiranno a strumenti di gestione ambientale volontaria (es. ISO 14001 o EMAS).		